



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - Ambito di Taranto e Brindisi	
Ufficio Istruttore:	Coordinamento Taranto

N. 478 del 08/04/2026 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: ART. 16 L. 56/1987 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 5 (CINQUE) UNITÀ LAVORATIVE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO NECROFORO, DA INQUADRARE NELL'AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO (EX CAT. B) DEL VIGENTE CCNL COMPARTO SANITÀ, CON RISERVA PRIORITARIA DI N. 2 (DUE) POSTI A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. EX ART. 1014 E ART. 678, COMMA 9, DEL D.LGS N. 66/2010, PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO - PRESIDI OSPEDALIERI DELLA PROVINCIA DI TARANTO (P.O. CENTRALE, P.O. CASTELLANETA, P.O. MANDURIA, P.O. MARTINA FRANCA).

Il giorno otto del mese di Aprile dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia,

LA DIRIGENTE
dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
Ambito di Brindisi - Taranto

sulla base dell'istruttoria del Funzionario Donato Mariella, di seguito riportata

VISTI:

- La Legge Regionale 29 giugno 2018 n.29 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e, in particolare, l'art. 7 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive del lavoro;

- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPA Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- l'art. 3, comma 1, lett. K), della Legge Regionale N. 29/2018 secondo cui la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata ARPA Puglia e attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali denominate Centri per l'Impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale, garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2018 che, dopo aver stabilito che i Cpl provvedono all'avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 442/2000;
- il D.P.R. del 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) che, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- l'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 avente per oggetto "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 recante "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamenti ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" e, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 Legge 56/87 per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- la D.G.R. del 8 agosto 2023, n. 1137 avente a oggetto "Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F) all. 1, D.G.R. n. 1643 del 04.11.2023, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 297/2002";
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 10 dicembre 2014, n. 183";
- l'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 che definisce le regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, secondo il quale si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiori alle detrazioni spettanti

ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986;

- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", e ss.mm.ii.;
- le note prot. arlpa/AOO_1/PROT/14/02/2025/0022683, arlpa/AOO_1/PROT/26/02/2025/0030533 e arlpa/AOO_1/PROT/27/02/2025/0031593, con cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ARPAL Puglia ha evidenziato la necessità di garantire, nelle procedure ex art. 16 L. 56/87, la tutela dei dati personali degli interessati, in ossequio al "principio di minimizzazione" previsto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), omettendo la pubblicazione di dati non necessari al raggiungimento della finalità per cui sono trattati, secondo le indicazioni riportate nel vademecum del Data Protection Officer (DPO) di ARPA Puglia sugli obblighi di pubblicazione relativi ai concorsi pubblici (art. 19 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33), che in tema di graduatorie - allo scopo di bilanciare le esigenze di trasparenza con quelle di tutela dei dati personali - prevede di limitare la pubblicazione di dati personali al solo cognome e nome dei candidati vincitori e idonei, ricorrendo invece a modalità di diffusione che consentano di rendere conoscibili ai soli diretti interessati i dati personali dei candidati esclusi ("pseudonimizzazione");
- gli artt. 1014, comma 1, lett. A) e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare) che prevedono la riserva del 30% dei posti disponibili a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ovvero degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- l'art. 1014, comma 4, D.lgs. n. 66/2010, in cui è previsto che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, poiché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 178148 del 19.08.2025 - trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/19/08/2025/0133473 - l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Taranto ha formulato istanza di avviamento numerico finalizzato all'assunzione di n. 5 unità lavorative a tempo indeterminato con profilo di "Operatore tecnico necroforo"- cat. B, ai sensi dell'art. 16 della L.56/1987;
- in riscontro alle susseguenti richieste di chiarimenti e integrazioni formulate dall'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto con comunicazioni prot. arlpa/AOO_1/PROT/27/08/2025/0136244 e prot. arlpa/AOO_1/PROT/10/11/2025/0182045, la Pubblica Amministrazione istante ha precisato, con note prot. n. 208521 del 02.10.2025 (acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/02/10/2025/0157240) e prot. n. 245118 del 14.11.2025 (acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/17/11/2025/0187630), che: *a)* le assunzioni avverranno a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato presso diversi Presidi Ospedalieri situati nella Provincia di Taranto (P.O. Centrale, P.O. Castellaneta, P.O. Manduria e P.O. Martina Franca); *b)* l'area di inquadramento dell'Operatore tecnico necroforo è l'Area del personale di supporto (ex categoria B) prevista dal CCNL Comparto Sanità; *c)* la riserva del 30% di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, d. lgs n. 66/2010 a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata nelle forze armate congedati senza demerito opera per n. 2 unità, in ragione del cumulo con la frazione di riserva (0,9) originata da procedura di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 per il profilo di Operatore tecnico addetto ai servizi veterinari con mansioni di accalappiacani oggetto di precedente richiesta e genera una frazione residua pari a 0,4 unità che andrà a sommarsi a eventuali frazioni nei successivi provvedimenti di assunzione; *d)* ai fini dell'applicazione del titolo di preferenza previsto dall'art. 5, c. 4 lett. o), D.P.R. n. 487/94, come richiamato dalla D.G.R. n. 1137/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica di Operatore tecnico necroforo, è pari al 33% per il

genere femminile e al 67% per quello maschile; e) la prova di idoneità si articolerà in una prova pratica ed una prova orale da svolgersi con modalità e su contenuti specificatamente indicati; f) costituisce requisito di partecipazione il possesso da parte dei candidati, quale attestazione professionale richiesta dalla specifica qualifica di inquadramento, di un *“attestato di formazione professionale rilasciato ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 8 “Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria e disciplina dei cimiteri per animali d'affezione”, ovvero di uno specifico corso di formazione svolto da soggetti pubblici e/o privati autorizzati dalla Provincia ai sensi della DGR 172/2007 o accreditati presso la Regione Puglia, ai sensi della DGR 195/2011”, con l'ulteriore precisazione secondo cui “i corsi di formazione sono erogati dalla Regione Puglia direttamente o mediante soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 20/3/2008, e/o mediante soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate dalla Regione Puglia”.*

PRESO ATTO CHE:

- la Circolare n. 12/2020 del 03.09.2010, emanata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. - Servizio di programmazione assunzioni e reclutamento, avente per oggetto “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC”, prevede che i cittadini possano presentare le domande di concorso nel pubblico impiego anche per via telematica – individuando pertanto la PEC come mezzo di trasmissione valido nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- gli indirizzi contenuti nella Circolare di cui al punto precedente riguardano qualsiasi forma di reclutamento nella Pubblica Amministrazione, comprese quindi le assunzioni conseguenti alle richieste di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987;
- l'Allegato A par. 6.2 della D.G.R. n. 1137/2023 sopra richiamata prevede che gli interessati all'avviamento a selezione devono presentare domanda di adesione alla specifica occasione di lavoro tramite il portale regionale “LavoroxTe”, ovvero, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del suddetto portale regionale, mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC al Centro per l'Impiego competente.

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20.03.2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione – di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 6 del 30.01.2025, avente ad oggetto “Acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato”, e il successivo Decreto del Direttore Generale n. 15 del 29.01.2026 avente ad oggetto “Seguito Decreto Direttoriale n. 06 del 30 Gennaio 2025. Proroga acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato”;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 8 del 03.02.2025 avente a oggetto “Conferimento funzioni dirigenziali all'Avv. Francesco Lombardo e alla Dott.ssa Marta Basile - dirigenti a tempo pieno e indeterminato in posizione di comando presso ARPA Puglia. Assegnazione della sede di lavoro alla Dott.ssa Marta Basile. Revoca della precedente attribuzione di incarico dirigenziale dell'ARPAL Puglia al dirigente Dott. Luigi Mazzei, dirigente a tempo pieno e indeterminato di ARPA Puglia”, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Marta Basile l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego - Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto, nonché i successivi Decreti del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 66 del 27.08.2025, n. 107 del 30.12.2025 e n. 18 del 30.01.2026 di proroga del medesimo incarico;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 02.05.2024 di conferimento dell'incarico di E.Q., in qualità di Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce-Taranto, al Dott. Michele Coviello e il successivo Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 7 del 24.04.2025 di proroga del medesimo incarico.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone di approvare (i) l'Avviso pubblico di selezione (**Allegato A**) per l'avviamento numerico – mediante procedura ex art. 16 della L. 56/87 – finalizzato all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 (cinque) unità lavorative con il profilo professionale di Operatore tecnico necroforo, da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto (ex cat. B) del vigente CCNL Comparto Sanità, con riserva prioritaria di n. 2 (due) posti a favore dei volontari delle FF.AA. ex art. 1014 e

art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto - Presidi Ospedalieri della Provincia di Taranto (P.O. Centrale, P.O. Castellaneta, P.O. Manduria P.O. Martina Franca) *(ii)* il modello di domanda di partecipazione (**Allegato B**) *(iii)* nonché di individuare il Responsabile del procedimento come previsto dall'art. 5 della L n. 241/1990.

Il sottoscritto istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria, generale e settoriale, degli atti amministrativi generali e di programmazione nonché delle direttive e circolari interne, garantendone l'imputabilità, la completezza e la correttezza, e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie, risultando esente da vizi di validità, adeguatamente motivato e caratterizzato da coerenza logica tra le sue parti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

L'Istruttore del provvedimento
Donato Mariella

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE
dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
Ambito di Brindisi - Taranto

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

- 1) di prendere atto e confermare** quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato "A"**, recante l'Avviso Pubblico per l'avviamento numerico – mediante procedura ex art 16 della L. 56/87 – finalizzato all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 (cinque) unità lavorative con il profilo professionale di Operatore tecnico necroforo, da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto (ex cat. B) del vigente CCNL Comparto Sanità, con riserva prioritaria di n. 2 (due) posti a favore dei volontari delle FF.AA. ex art. 1014 e art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto - Presidi Ospedalieri della Provincia di Taranto (P.O. Centrale, P.O. Castellaneta, P.O. Manduria P.O. Martina Franca);
- 3) di approvare**, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato "B"**, recante il modello specifico di domanda di partecipazione all'Avviso pubblico;
- 4) di individuare** quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il titolare dell'incarico di E.Q quale Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce-Taranto, Michele Coviello;
- 5) di stabilire** che le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate esclusivamente, pena l'inammissibilità della candidatura, tramite Posta Elettronica Certificata da inviare all'indirizzo PEC avviamentiaselezione.taranto.arpal@pec.rupar.puglia.it e che il Centro dell'Impiego di Taranto curerà l'istruttoria delle candidature e provvederà a redigere la graduatoria di precedenza tramite il Portale telematico in uso Sintesi Taranto;
- 6) di notificare** la presente e le successive determinazioni relative all'approvazione delle graduatorie

provvisoria e definitiva all'ASL di Taranto per gli adempimenti di competenza;

7) di trasmettere la presente determinazione al Centro per l'Impiego di Taranto per quanto di competenza;

8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio di Arpal Puglia;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai sopra richiamati Allegati, sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" → "Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/>.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190/2012.

Il Funzionario
Donato Mariella
Il Responsabile del Procedimento
Michele Coviello

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Taranto e Brindisi
dott.ssa Marta Basile
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

***VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Taranto e Brindisi
dott.ssa Marta Basile
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.